

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE SICILIANA



*COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

REP. N. 418 DEL 26.10.2020

Patto per il SUD - ME_17599 Mistretta

“Consolidamento zona Castello (versante sud) a protezione del centro abitato”

Importo € 1.400.000,00 - Codice Caronte SI_1_17599

Codice ReNDiS 19IR224/G1 - CUP J86J16001540001

Smart CIG Z612A6C630

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F' or 'Ferraro'.

1 di 11

L'anno 2020 , il giorno 26 del mese di Ottobre

tra:

il Soggetto Attuatore nella persona del dott. Maurizio Croce, nato a Messina (ME) il 02.11.1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, domiciliato per la carica in Palermo, nella Piazza Ignazio Florio, n. 24 - C.F. 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. Di serie 158720b06974c917307550a14773efdf valida fino al 15.10.2022 e non revocata (nel seguito Committente);

e:

l'arch. Barbara Silvestro iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Messina al n° 1763, sezione A, con sede legale in Tripi (ME), C/DA FOSSANEVE, n. 9 - 98060 (Cod. Fisc. SLVBBR78B47L431Q, P.Iva 0278750837) firma digitale intestata Silvestro Barbara, rilasciata da Aruba PEC S.p.A., numero di serie:7430010011067257, valida fino al 04.03.2023 e non revocata (nel seguito Tecnico incaricato);

premesso che

- ✓ con Decreto n. 76 del 08/02/2017 è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento il geom. Rosario Mazzurco - dipendente del Comune di Mistretta;
- ✓ con Decreto n. 76 del 08/02/2017 è stato disposto il finanziamento dell'intervento;
- ✓ con Decreto n. 1138 del 20/11/2018 è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice ME_17599 Mistretta "Consolidamento zona Castello (versante sud) a protezione del centro abitato" - Importo € 1.400.000,00 - Codice Caronte SI_1_17599 - Codice ReNDiS 191R224/G1 - CUP J86J16001540001, in favore dell'operatore economico ALPI S.R.L. con sede in Trieste;
- ✓ con Decreto a contrarre n. 1555 del 30/10/2019 è stato autorizzato, tra l'altro, l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di collaudo statico nell'ambito dell'intervento ME_17599_Mistretta, ad un operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice per un importo, già abbattuto del 20%, pari ad € 12.331,12 oltre oneri previdenziali e IVA, quindi per un importo complessivo di € 15.645,72;
- ✓ con nota prot. n. 2509 del 26/11/2019 è stato proposto all'arch. Barbara Silvestro l'affidamento dell'incarico relativo ai servizi di ingegneria ed architettura per verifiche e collaudo statico dei lavori dell'intervento individuato con il codice ME_17599 Mistretta "Consolidamento zona Castello (versante sud) a protezione del centro abitato", per l'importo complessivo di € 12.331,12 al netto di Iva ed oneri;
- ✓ con nota assunta al protocollo n. 2595 del 02/12/2019, successivamente integrata con nota prot. n. 2651 del 05/12/2019, l'arch. Barbara Silvestro ha accettato l'incarico per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per verifiche e collaudo statico;
- ✓ con Decreto Commissoriale n. 153 del 28/01/2020 è stato confermato all'arch. Barbara Silvestro l'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di collaudo statico nell'ambito dei lavori in oggetto, conferito con nota prot. n. 2509 del 26/11/2019, per l'importo pattuito pari a € 12.331,12 oltre oneri previdenziali e IVA;
- ✓ con nota prot. n. 9462 del 17/09/2020, assunta al protocollo n. 7935 del 17/09/2020, il Responsabile Unico del Procedimento ha richiesto la nomina del Collaudatore Tecnico Amministrativo considerato che a seguito della perizia di variante e Suppletiva, approvata con Decreto Commissoriale n. 941 del 28/05/2020, l'importo dei lavori ha subito un incremento da € 923.066,10 ad € 1.107.512,13;
- ✓ stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto si è reso necessario individuare la figura del collaudatore tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 102, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 66 del D.Lgs. 56/2017;
- ✓ i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

- ✓ il corrispettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 6.795,98, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA.
- ✓ il corrispettivo complessivo per entrambi i servizi, risulta essere pari a € 22.209,88, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA (*di cui € 15.413,90 per servizi di collaudo statico ed € 6.795,98 per collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera*) e che lo stesso è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- ✓ il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed imprecostinabile dell'intervento in oggetto; pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
- ✓ con nota prot. 4505 del 30/09/2020 è stato proposto all'arch. Barbara Silvestro l'affidamento dell'incarico relativo ai servizi di ingegneria ed architettura per verifiche e collaudo statico nell'ambito dell'intervento di che trattasi, per l'importo complessivo di 5.436,78, oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 6.898,19;
- ✓ con nota assunta al protocollo n. 4542 del 01/10/2020, l'arch. Barbara Silvestro ha comunicato la propria disponibilità ad espletare il servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo per i lavori in oggetto;
- ✓ con nota protocollo gare n. 4662 del 07/10/2020 all'arch. Barbara Silvestro è stato affidato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'espletamento del servizio di ingegneria e architettura sopra indicato;
- ✓ con nota assunta al protocollo gare n. 4765 del 08/10/2020 l'arch. Barbara Silvestro ha trasmesso la Polizza assicurativa professionale stipulata con TOKIO MARINE HCC n. 744825 (19), con validità fino al 29/11/2020, con un massimale di euro 500.000,00;
- ✓ con nota assunta al protocollo n. 2682 del 05/12/2019 la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta certificati del casellario giudiziale c/o il Tribunale di Palermo;
- ✓ con nota assunta al protocollo n. 2681 del 05/12/2019 la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta certificato del casellario carichi pendenti c/o il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto;
- ✓ con protocollo n. 9101 del 17/12/2019 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Inarcassa (prot. Inarcassa.1809733 del 17/12/2019) dell'Affidatario che ha dato esito regolare;
- ✓ con protocollo n. 2689 del 09/12/2019 è stato acquisito dalla Procura di Barcellona Pozzo di Gotto, con esito positivo, il "Certificato dei carichi pendenti";
- ✓ la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;

Barbara Silvestro
tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1.

OGGETTO DELL'INCARICO

Barbara Silvestro
Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico relativo al collaudo Tecnico Amministrativo Smart CIG Z612A6C630 nell'ambito dell'intervento **ME_17599 Mistretta** "Consolidamento zona Castello (versante sud) a protezione del centro abitato" - Importo € 1.400.000,00 - Codice Caronte SI_1_17599 - Codice ReNDiS 19IR224/G1 - CUP J86J16001540001.

Barbara Silvestro
Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), nonché ai criteri e alle procedure impartite dal R.U.P. e dal Committente.

Art. 2.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Barbara Silvestro
Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nel collaudo tecnico amministrativo, che a titolo esemplificativo e non esaustivo riguardano:

✓ il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accettare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;

la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;

la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo statico) e art. 5 (collaudo tecnico-amministrativo) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P.

Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

d.l)-VERIFICHE E COLLAUDI										
ID. fil Operaz	CATEGORIE- D'OPERA ^a	COSTI fil Singola- Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità ^b	Codici prestazioni affidata	Somma(tot) Parametri Prestazionali	Compensi fil <<CP>> ^c	Spese ed fil Oneri accessoria	Spese ed fil Oneri accessoria	Corrispettivo ^d
S.04a	STRUTTURE ^a	1.107.512,13 ^e 00% ^f	6.82173530 ^g	0,90 ^h	Odi 01a	0,0000 ⁱ	5.439,71 ^j	1.356,27 ^k	6.795,98 ^l	



RIEPILOGO DELLE FASI PRESTAZIONALI	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	TOTALE CORRISPETTIVI
TOTALE NETTO ONERI	6.795,98 €	6.795,98 €
Contributo Cassa (4%)	217,87 €	
Imponibile IVA	7.067,82 €	
IVA (22%)	1.554,92 €	
Totale lordo oneri complessivi	8.622,74 €	8.622,74 €

Art. 3.

ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 2 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comportano compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art. 229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;

- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Nel redigere il collaudo statico e il collaudo tecnico amministrativo, l'incaricato dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni della Amministrazione, impartite per mezzo del Responsabile del Procedimento, con impegno a collaborare nell'eseguire le modifiche eventualmente richieste, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Art. 4.

COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.



Art. 5.

TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivante dalla sottoscrizione del presente disciplinare:

ai sensi dell'art.102 comma 3 del Decreto Legislativo 50/2106: "il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine".

Art. 6.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO, ADEGUAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Determinazione del corrispettivo:

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di € 5.436,78 (cinquemilaquattrocentotrentasei/78, oltre IVA e oneri previdenziali).

L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico all'importo posto a base della gara di affidamento del collaudo tecnico amministrativo, pari al 20%.



Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Nel caso di variazione dell'importo dei lavori realizzati, le competenze spettanti saranno rideterminate sull'importo lordo dei lavori allo stato finale, calcolate secondo il DM 17 giugno 2016, e applicando il medesimo ribasso dell'affidamento.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al Soggetto incaricato l'onorario dovuto, da commisurarsi proporzionalmente all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Modalità di pagamento:

Il pagamento avverrà al deposito del relativo certificato di collaudo nonché all'emissione del decreto di approvazione del certificato di collaudo e degli atti di contabilità finale.

Si precisa che le prestazioni di servizi di cui si compone l'incarico, nelle singole sub parti, potranno essere pagate solo al momento del loro effettivo espletamento. Quindi, se non espletate, non verrà pagata neanche qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale, o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico (ove dovuto) nel caso di redazione di perizie di varianza di prestazioni accessorie sarà corrisposto interamente dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA pari al 4% per Ingegneri ed Architetti, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione.

L'incaricato dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sottoposto ai provvedimenti consequenziali previsti;
- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione e/o modifica delle situazioni e condizioni riportate nella presente;
- di essere in regola con le disposizioni inerenti alla normativa antimafia di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare di non avere cause ostante indicate nella preta normativa per la sottoscrizione del presente;
- di essere in regola da un punto di vista previdenziale, assistenziale ed assicurativo; che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dal predetto dlgs 159/2011; in caso di necessità di attività di supporto alla progettazione, dichiara che si avvarrà di soggetti che posseggono i requisiti di legge per l'affidamento in questione ed in tal senso di impegnarsi ad acquisire e trasmettere alla stazione appaltante, per tali soggetti, le medesime dichiarazioni di cui alla presente;
- di accettare che tutte le comunicazioni inerenti all'affidamento avverranno a mezzo e-mail per tramite del seguente indirizzo PEC "batbarasilvestro@pec.it".

Art. 7.

OBBLIGHI LEGALI

Ai sensi dell'art. 102 comma 8 del Nuovo Codice, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n. 207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii..



Art. 8.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno dell'incarico, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

Art. 9.

ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.



Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto qualora, nell'ambito dei controlli eseguiti ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.P.R. 445/200 e ss.mm.ii. con le modalità previste dall'art. 41 del medesimo D.P.R., risultino in capo all'affidatario una delle cause ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Art. 10.

RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccependo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato Ponorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 11.

ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

alla firma del presente disciplinare il Soggetto incaricato dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Art. 12.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 13.

POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di **responsabilità civile professionale**, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con TOKIO MARINE HCC n. 744825 (19), con validità fino al 29/11/2020, con un massimale di euro 500.000,00.

L'affidatario dovrà produrre la polizza assicurativa di cui all'articolo 24, comma 4, del Codice. Tale polizza dovrà coprire la responsabilità civile professionale dell'incaricato per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del collaudo statico e del collaudo tecnico amministrativo.

Nel caso di errori od omissioni il collaudatore è comunque obbligato a collaudare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante.

La presentazione della polizza deve in ogni caso avvenire al momento della consegna degli elaborati di collaudo.

Art. 14.

INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 15.

DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede di Barcellona (ME), via Kennedy n. 111 - CAP 98051.

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal soggetto incaricato.

Il soggetto incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 16.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinvia a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17.

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT70 V076 0116 5000 0101 0500 617 intestato a Silvestro Barbara.

Art. 18.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, d'odove ne ricorrono i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 19.

CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organî competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente disciplinare sarà registrato ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico dell'Affidatario.

Art. 20.

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Soggetto incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art. 3. ELABORATI DI COLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 4. COLLABORAZIONI

Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI

Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO, ADEGUAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Art. 7. OBBLIGHI LEGALI

Art. 8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Art. 9. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DELL'INCARICO

Art. 10. RECESSO DAL'INCARICO

Art. 11. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

10 di 11

Art. 12. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Art. 13. POLIZZE ASSICURATIVE

Art. 14. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 15. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Art. 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEL FLUSSI FINANZIARI

Art. 17. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 18. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Art. 19. CLAUSOLE FINALI

Art. 20. SPESE DI CONTRATTO

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Palermo, li 26/10/20

L'Affidatario

(F.to in Modalità Elettronica)



Barbaro



11 di 11

